

Direzione

Udine, Violo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per
un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50
- per un trimestre L. 5. - Un numero
cent. 5. - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettesi si in-
tendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non
si restituiscono, si respingono le lettere
ed i pieghe non affrancati.

IL CROCIATO
GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C. Udine, Via della
Posta n. 7 - MILANO, e sue sucour
zali tutte.

Nonne luvant animos isudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Nonne ergo simul oras obstruimus amoris
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modis
Petrus Archiep. Utinen

Martedì 28 Giugno 1910

Anno XI - N 143

ALLA CAMERA

ROMA, 27.

Nella seduta antimeridiana la Camera
approvò gli articoli della legge sul riordi-
namento dell'esercito.

Nella pomeridiana si svolsero interroga-
zioni ed interpellanze. Notevole una di
Cabrini che vuol sapere dal Ministero d'A-
gricoltura se il Governo intenda presentare
al Parlamento provvedimenti legislativi in
tesa ad assicurare nelle miniere del Regno:
1.º l'abolizione diretta e indiretta del truck
system; 2.º la salubrità degli alloggi, il
massimo della giornata di lavoro, gli op-
portuni periodi di riposo, il pagamento
completo dei salari per i periodi di tempo
non superiori ai giorni 15; l'onesta rego-
lamentazione dei depositi, la democratiz-
zazione del regio corpo degli ispettori delle
miniere mediante la nomina di un aiuto
ispettore degli operai; la creazione di com-
missioni operaie; l'ispezione e l'assistenza
mediante segretariati del popolo, la rap-
presentanza nel consiglio superiore delle
miniere.

Gli si risponde che si attendono i risul-
tati dell'inchiesta in corso per prendere
provvedimenti; terrà conto dei suggerimen-
ti.

Segue un'interpellanza dell'on. Galli
sulla questione cretese. Egli domanda se
non è opportuno approfittare della presente
tranquillità politica generale affinché l'Ita-
lia per i principi suoi, per il disinteresse
e per la equanimità riconosciuta prenda
l'iniziativa di risolvere nel senso nazio-
nale la questione di Creta e così efficace-
mente contribuire alla pacificazione del-
l'Oriente.

Domanda quali sono e come furono os-
servati gli impegni delle Potenze protet-
trici verso Creta e la Grecia.

Ricorda gli impegni assunti dalle Po-
tenze. Esse, contro i turchi, occuparono
l'Isola, si volsero alla Grecia e senza con-
sultare il Sultano nominarono governatore
il Principe Giorgio, fecero innalzare la
bandiera cretese segnaolo dello Stato di
Creta e chiamarono una commissione a
Creta a sistemare le finanze dell'Isola.

Quando il Principe Giorgio si ritirò,
vogliono che il Re di Grecia designasse il
nuovo governatore e stabilirono che fosse
sempre suo diritto esclusivo il proprio.
Le milizie cretesi vennero organizzate da
ufficiali greci. Visto che si rispettavano i
musulmani e si manteneva l'ordine le Po-
tenze ritirarono il presidio internazionale
avvertendo Costantinopoli che ormai Creta
era affidata ai cretesi.

Narra come l'assemblea straordinaria dei
cretesi decretasse l'annessione alla Grecia
e costituisse una Giunta esecutiva gover-
nante in nome del Re di Grecia. Le Po-
tenze non protestarono, anzi i Consoli in-
caricati dalle Potenze riconobbero ufficial-
mente questo governo nuovo e nazionale.
Come mai oggi le Potenze hanno cambiato
parere in modo da sembrare che abbiamo
preso la parte del turco?

Dimostra essere un pretesto l'accusa che
i musulmani non siano rispettati. Spiega
l'incidente avvenuto alla Camera cretese e
prova che fu una provocazione da parte di
Costantinopoli, mentre correttissima fu la
condotta del Governo nazionale.

Crede che i deputati musulmani potranno
essere riammessi alla assemblea, ma cre-
sciuti nell'albagia coi soliti sistemi, ecci-
tati sempre da Costantinopoli, cercheranno
di creare disordini, sperando di sacrificare
Creta.

Conclude eccitando il ministro presente
ad essere risoluto in favore del popolo no-
bilissimo quale l'ellenico, pronto a comba-
ttere per la sua unità nazionale come com-
batterono gli italiani. Ciò facendo si pro-
vederà nel modo migliore alla pace in O-
riente nell'interesse della grandezza d'Italia,
che mostrerà la sua lealtà e la sua potenza.
(Vive approvazioni).

Di San Giuliano non può soddisfare
l'interpellante. Riconosce che l'Italia non
deba disinteressarsi della questione cre-
tese ma senza indugiarsi in disquisizioni
storiche si limita a notare che le potenze
promisero sempre alla Turchia di rispet-
tare il suo alto dominio in Creta.

D'altra parte, è noto che la politica
estera del paese si deve adattare alle mu-
tevoli esigenze dei tempi non perdendo
mai di vista il fine unico: la tutela dei
propri interessi supremi.

L'on. Galli è stato severo con la Tur-
chia: quel popolo ha grandi qualità (in-
terruzioni dell'on. Galli) e l'Europa deve
seguire con simpatia gli sforzi della gio-
vane Turchia per il riordinamento e la
risurrezione del paese. Una politica come
quella vagheggiata dall'onorevole Galli

creerebbe un più grave conflitto fra Tur-
chia e Grecia, e sarebbe gravida di con-
seguenze incalcolabili.

La piega degli eventi in Creta se non
si provvedesse in tempo potrebbe mettere
in pericolo la pace in Oriente. La poli-
tica dell'Italia mira anzitutto al manteni-
mento della pace e ad evitare tuttocò
che potrebbe avere una ripercussione nella
situazione della penisola Balcanica e creare
complicazioni di cui non si potrebbero
prevedere la portata e le conseguenze di-
rette e indirette. Base fondamentale della
nostra politica sono il mantenimento dello
status quo territoriale e la integrità del-
l'impero ottomano negli Stati balcanici.
L'Italia quindi ispira tutto l'indirizzo del-
l'attuale sua politica nella questione cre-
tese alla necessità di mantenere infatti i
diritti sovrani del Sultano.

SENATO.

Roma, 27. — Si discute il progetto sulla
ferma biennale. Parlano vari senatori e
il ministro Spingardi.

Si approva quindi un ordine del giorno,
con cui si invita il Ministro della guerra
a presentare un disegno di legge col quale
si stabilisca che ogni classe di prima ca-
tegoria debba essere richiamata due volte.

Si approvano poi gli articoli del disegno
di legge.

Per il padre Michele da Carbonara.

Lamberti pronuncia una commemorazione,
ed a lui s'associa il presidente ed il min.
Spingardi a nome del Governo.

IL RITORNO DEL CONTE DI TORINO
dalle caccie d'Africa

Napoli, 27. — Stamane, a bordo del
Perseo della N. G. I., è giunto il conte di
Torino, reduce dal suo viaggio in Africa.
Il principe, che viaggia in stretto inco-
gnito ed è accompagnato dal suo ufficiale
d'ordinanza marchese Solaroli, discese in
Arsenale.

I SOVRANI AD ASSISI.

Assisi, 27. — Oggi improvvisamente, in
ant mobil, provenienti da Roma, giunsero
il Re e la Regina Elena, accompagnati dal
generale Brusati. I Sovrani visitarono la
basilica francescana, il collegio degli orfani
dei maestri. La popolazione ha acclamato
i reali. La Regina fece delle fotografie di
monumenti. I reali ripartirono per Roma
alle 17, salutati dalla cittadinanza.

La crisi comunale a Genova.

Genova, 27. — Alle ore 15 al Consiglio
comunale si è aperta la seduta presenti 52
consiglieri. Il presidente Caveri, consigliere
anziano, annunciando le dimissioni di due
terzi del Consiglio, dichiara sciolta la sa-
duta, in attesa dei provvedimenti dell'au-
torità politica.

Il Rettore della R. Università di Padova.

Ieri si radunarono, per la designazione
della terna, dalla quale il Ministero sce-
glierà il Rettore, tutti i professori della
R. Università di Padova.

Votanti 55: Polacco 50, Rossi 35, Man-
froni 18, Lori 12, Crescini 12.

Anche noi ci congratuliamo vivamente
con l'illustre senatore prof. Polacco per
la votazione plebiscitaria avvenuta sul suo
nome integerrimo.

Dopo ripetute sue dichiarazioni di non
accettare nuovamente l'onorifico incarico,
i colleghi suoi persistono ancora nell'af-
fermare il suo nome quale capo del glo-
rioso ateneo.

Nei esprimiamo il voto che ancora per
lunghi anni il nome di Vittorio Polacco si
accompagni a quello dello Studio gloriosis-
simo di Padova.

Una nota delle Potenze alla Porta

Costantinopoli, 27. — Gli ambasciatori
delle quattro potenze protettrici di Creta
rimisero alla Porta una nota in risposta
alla nota inviata alle potenze dalla Porta
il 13 maggio. Secondo il testo pubblicato
dalla Porta, la nota comunica il passo già
conosciuto fatto dai consoli presso il comi-
tato esecutivo cretese e la decisione delle
potenze di aumentare gli stazionari nelle
acque di Creta. La nota continua dicendo
che, mediante queste misure, le potenze
manifestarono nuovamente la loro inten-
zione di tutelare i diritti di sovranità del
sultano e invitano la Porta a prendere ef-
ficaci misure per porre fine all'agitazione
del paese, non provocata dall'attitudine
della Grecia, perchè tale agitazione po-
rebbe causare spiacevoli incidenti. Se il
governo ottomano è convinto che sia giunto
il momento opportuno di risolvere defi-
nitivamente la questione cretese, le potenze
protettrici dichiarano che i negoziati rela-
tivi potrebbero iniziarsi solo da tutte le
potenze firmatarie del trattato di Berlino.
La stampa turca accoglie la nota come una
grande vittoria del gabinetto.

DALLA PROVINCIA

Cividale

Il nostro Sindaco cavaliere.

Un telegramma da Roma annunciava
l'altro giorno all'illustrissimo nostro Sin-
daco, cav. Giuseppe Brosadola, che era
stato nominato dal Re cavaliere della Co-
rona d'Italia. Non vi diedi prima la no-
tizia poichè non era fatta di pubblica ra-
gione.

Con questa nomina viene riconosciuta
l'opera indefessa, intelligente ed impru-
diale che il cav. Brosadola disimpegna in
parecchie pubbliche amministrazioni. E noi
nella letizia d'amici mandiamo le con-
gratulationi più cordiali.

Pro Ricreatorio Festivo.

Sotto la Presidenza d'onore di S. Eccel-
lenza Mons. Arcivescovo, di Mons. Giuseppe
Tessitori e del Sindaco cav. Brosadola il
21 Agosto seguiranno qui grandi festeggia-
menti pro Ricreatorio Festivo.

È stata all'uopo spedita la seguente cir-
colare:

Egregio Signore,

La felice idea di istituire anche in que-
sta città un Ricreatorio ove raccogliere
specie nei giorni festivi i giovinetti per
istruirli ed educarli nelle massime del vero
e del retto, sottraendoli in pari tempo ai
pericoli dell'ozio e della vita randagia, non
poteva non incontrare la simpatia ed il
plauso di tutti i buoni cittadini.

La novella istituzione, merchè la buona
volontà dei primi oblatori, è a buon porto
e confidasi che sarà inaugurata ed aperta
al pubblico bene entro breve tempo.

Tutto però non può dirsi ancora com-
piuto, e per dar termine all'opera vera-
mente caritatevole si è pensato di indire
una grande lotteria per il giorno 21 agosto
p. v. Festività cittadina, « S. Donato ».

Ma per la progettata lotteria occorrono
tante cose, ed affinché degnamente riesca
è necessario ed essenziale il concorso e la
cooperazione volenterosa di tutte le persone
buone e generose e specialmente dei cittadi-
ni civildalesi.

Si può a questo proposito assicurare che
hanno promesso il loro appoggio morale e
materiale oltre l'Ecclesiastica autorità, an-
che le Civili, e numerosi signori e signore,
i quali tutti usarono parole molto benevoli
per la utile istituzione.

Già S. S. Pio X, con offerta cospicua,
come pure la Loro Maestà la Regina Madre,
e la graziosa nostra Regina Elena, degnar-
ono di concorrere con ricchi doni artistici.

Si rivolge pertanto un fiducioso appella
alla S. V. perchè voglia con qualche re-
galo, o con qualche benchè piccola offerta
in denaro, concorrere a favore di una isti-
tuzione sommatmente benefica, mentre ha
per scopo di allevare i giovinetti nelle
virtù religiose, morali e civili, perchè ab-
biano a riuscire un giorno degni figli della
Patria.

Cividale, li 16 Giugno 1910.

IL COMITATO ESECUTIVO

Presidente: Miani perito Antonio — Vice
Presidente: Paschini Luigi — Segretario:
Silvio Serafini.

Membrì

Signore: co. Amalia Agricola-Carli, Italia
Angeli ved. Bertazzoli, Giulia Mazzocco,
co. Balbina Favero-Paciani, Lucia So-
berli-Brosadola, Maria Zanelli-Nussi.

Signori: Bacchetti Venusto, Dal Lago cav.
Lorenzo, Del Basso perito Francesco,
Pascoli Giuseppe, Persoglia Lorenzo,
Rizzi Francesco.

Avvertenza. — Ogni offerente è pregato
di recapitare il proprio contributo al R.mo
Decano Mons. Giuseppe Tessitori, oppure
al Segretario sig. Serafini Silvio. Qualunque
offerta, sia pure minima, e qualunque og-
getto, anche di tenue valore, saranno dal
Comitato ricevuti con riconoscenza.

Cavallo imbrozzito.

Sbatte la testa al muro e muore.

(26). Ieri l'oste Virgili, di Borgo San
Pietro, con un cavallo attaccato ad un ca-
lesse percorreva le vie della città. D'un
tratto il cavallo impauritosi si dette a pre-
cipitosa fuga. Nella corsa pazzo il cavallo
battè con la testa contro il muro dell'al-
bergo alla Posta stramazzaando a terra ful-
minato.

Griens del Torre

Un bel caso.

L'altro giorno giungeva nel nostro paese
verso le 14 un individuo civilmente ves-
tito, d'aspetto signorile. Egli si pose a
fare il giro del paese, e girò fino alle
9 di sera. I torazzani erano accorsi a ve-
dere lo spettacolo dello strano individuo.
Don Luigi Picco gli chiese di dove fosse.
« Io sono capitano » rispose.

Avvertito il sindaco di Romanzacco il
povero capitano — pare proprio che si
tratti di un capitano di marina austriaco —
venne da questi provveduto perchè
fosse ricondotto ad una casa di salute a
Udine donde se ne era partito.

Pagnacco

“ Ferita d'oro non è mortale ”.

Questa espressione è uscita dalla penna
del generale Manabrea, quando nel 70,
dopo i tredici anni di lavoro per la galleria
del Canisio, la gu ba ben 12 chilometri e un
quarto, si trovò che al trar dei conti, la
spesa era ben grande. E spiegava il suo
detto con queste parole: — Lo scopo è
raggiunto e i milioni spesi saranno largam-
te compensati dalla ricchezza che si
svilupperà col movimento da questa nuova
via di comunicazione. Ora, per quanto
è lecito, date le proporzioni, dovranno ri-
petere quelle parole vari Comuni e segna-
tamente questo di Pagnacco quel giorno,
che una linea tranviaria a vapore, testè
ideata con fortissimo proposito di volerla a
qualunque costo, allaccerà con Udine la
zona centrale delle colline friulane, la zona
di tanti paesi — da Udine a Buia-Osoppo
— i quali da destra e da sinistra odono i
fischii di vapore — della Pontebbana e
di Sandaniele — quasi insulto al nitrito
di quei cavalli, spesse volte apocalittici,
ed al raglio di quegli asini, ai quali de-
vono ricorrere per portarsi da luogo a luogo,
per far capo alla città.

Questa linea passerà media, dolcemente
tortuosa, fra le due anziane sorelle e la
sua vaporella fischierà il saluto al pro-
gresso, il plauso agli animosi suoi esecu-
tori, l'ora arrivata dalla comodità per tutti,
anche per gli abitanti dei villaggi, per i
poveri, il cui soldo, come quello dei ricchi
porta l'immagine dello stesso sovrano.

Questa linea, in particolare per Pa-
gnacco, darà a questo Comune quella co-
municazione indispensabile colla città, che
non ha potuto ottenere, nemmeno ridotta,
nelle lunghe laboriose trattative per go-
dere il beneficio del tram elettrico Udine-
Tricesimo. È noto infatti come il co. G.
Colombatti da sindaco ed anche dopo, il
segretario com. sig. Delonga, il sig. avv.
U. Capsoni, il sig. Pietro Baletti di qui
hanno esperito ogni mezzo, hanno cercato
ogni via per far sì che la linea Udine-Tri-
cesimo si avvicinasse a Pagnacco, almeno
fino al Cristo — località fra Feletto e Ca-
stello, col civile intendimento di por-
tare a Pagnacco quel vantaggio — fosse
pur meschino — che si poteva pretendere.

Hanno anche fatta proposta di un braccio
morto che unisse Pagnacco colla linea sud-
detta. Invano. Leggo sulla Patria del 18
corr. — favoriti all'uopo — che « in-
sorsero come lupi i delegati di Tricesimo
e si opposero con energia, dichiarando, che
piuttosto di acconsentire allo spostamento,
rinuncerebbero al contributo di Pagnacco ».
Naturalmente, è scritto nello stesso arti-
colo, a tanta invidia frammista ad ingor-
dizia, i delegati di Pagnacco diedero segno
di altrettanta fermezza col rinunciare al
beneficio del Tram elettrico, non soddisfa-
cendosi i manifestati desideri dei loro co-
munisti.

Ed hanno agito bene: hanno lasciato la
frutta acerba che il Comune avrebbe pa-
gato per volgersi subito alla ricerca di
frutta matura, buona allo stomaco, salu-
tando gli a nisi delle pratiche trattate.

Fatevi il Tram e coi vostri denari.

E i pagnacchesi coi loro denari, magari
molti, ma ben spesi, stringendosi la mano
con vari Comuni bisognosi di comunica-
zioni moderne, rispondenti ad esigenze
della vita d'oggi, si faranno il tram a va-
pore che s'avvanti tra le sue colline ricer-
cate, preferite, nei mesi estivi come oasi
di pace e di salute: ne dà affidamento la
tenacia di volontà delle egregie persone,
che hanno perduta una partita, appunto
perchè sapevano giocare.

della.

Avilla di Buia

Ricreatorio festivo.

Era una pena una disperazione nel pas-
sato per genitori il vedere i loro figli tutta
la santa festa in giro per le campagne alla
caccia dei nidi al nuto, esposti a tutti i
pericoli.

In seguito a disposizione del nostro ama-
tissimo Arcivescovo che ordinava al cap-
pellano locale di fare in tutte le feste la
dottrina per fanciulli colla funzioncina nel
pomeriggio ecco che il rev. cappellano ra-
duna la festa questi biricchini nell'apio
ortile della canonica. Quivi giocano, can-
tano, si divertono, si istruiscono e poi
tutti insieme vanno alla dottrina e alla
funzione.

Benedetto dunque il nostro Arcivescovo
che conoscitore dei nostri tempi seppe
provvedere e un bravo anche al nostro
rev. mo Cappellano che non teme fatiche e
sacrifici pel bene della nostra gioventù.

Un augurio che questo ricreatorio fin ora
imperfetto diventi in breve un modello ap-
portatore d'ogni bene pella nostra gioventù.
Gli Avvillesi che in pochi anni fecero
tante spese per la canonica e per la chiesa
non rifiuteranno certo il loro obolo per
una opera tanto benefica.

Gemona

Programma delle Feste di S. Luigi
coll'intervento di S. E. M. r. Arcivescovo
3 luglio 1910.

Triduo di preparazione. Giovedì, venerdì
e sabato mattina alle ore 7 nella Chiesa di
S. Giovanni: S. Messa, Mottetti e breve
discorso.

Giorno della Festa. Mattina: Ore 6 -
Messa con Comunione generale e poi cola-
zione nei rispettivi cortili degli Oratori.

Ore 8.38 - Ricevimento alla Stazione di
S. Eccellenza.

Ore 9.30 - Presentazione in Canonica
delle Autorità.

Ore 10 - Canto di Nona e Pontificale.

Ore 11.30 - Cresime.

Sera: Ore 4 - Coroncina Discorso di S.
E. Benedizione.

Ore 6 - Visita di Mons. Arcivescovo al-
l'Oratorio femminile presso le Suore Fran-
cescane.

Ore 8 - Visita all'Oratorio Maschile presso
i R. R. P. S. Stimatini, Cori, Esercizi gin-
nastici, Concerto Fanfara, Illuminazione
fantastica del cortile, Fiaccolata.

Tarcento

Neo dottore.

Di questi giorni Don Francesco Romano
ha superato felicemente gli esami di filo-
sofia riportando il massimo dei punti con
lode. Vivissime congratulazioni all'amico
che ritorna in Friuli con la fronte circon-
data da duplice laurea.

Alle congratulazioni s'unisce toto corde,
anche il Crociato.

Rodeano

Ancora sui tre attenti.

Sulle pieghe donate della nostra Bandiera
dell'ultimo numero ci vedo il mio nome.
Perchè? Per una vendita cumulativa di
bozzoli che feci fare nel nostro Comune.
A che prezzo?

Al più alto del bollettario dell'acquirente
e 5 cent. al kg. in più. L'egregio artico-
lista ha fatto benissimo a lanciare quel
caldo appello ai venditori di bozzoli affi-
chè imitino i nostri, mettendo sott'occhi i
grassi guadagni; io però ne voglio pre-
sentare di altri ancora. Di altri? Sicuro!
perchè voglio che tutti nell'anno venturo
abbiano ad organizzarsi compatti, anche i
diffidenti, gli ostinati; sì anche questi.

Ecco. Conseguendo un gran quantità
quantitativo di bozzoli a un solo compratore, si
privano con ciò gli altri; il mercato viene
spostato, il commercio subisce un disiqui-
librio, e chi non ha fatto compere cumu-
lative è costretto ad aumentare il prezzo se
vuole per acquisto. Di qui la gara fra com-
pratori, gara che va sempre a gonfiare il
portamonete del venditore con sua grande
soddisfazione.

È indispensabile perciò che tutti si or-
ganizzino, tutti aderiscano ai grandi gruppi,
perchè solo così uniti in grandi schiere,
s'imporranno ai compratori, e i guadagni
saranno ugualmente grassi per tutti. Gli
sbandati obiettano: Noi stiamo meglio
così, perchè i compratori privati di merce
dai gruppi, ricorrono a noi e ci fanno
un prezzo superiore.

È vero, non è però questo merito vostro,
ma dei gruppi che voi slealmente comba-
tteste, anzi che ringraziate. E sia sia
questo detto fra parentesi per conto dei
nostri; se non volete avere per essi una
parola di lode, chiudetevi in un profondo
silenzio, o eterni criticoni! Se essi non si
fossero organizzati, neppure voi avreste ri-
cevuto vantaggio. Non è vero? Negatelo
se potete! Voi stessi siete però convinti,
che unendosi tutti assieme, i vantaggi
sarebbero ugualmente maggiori per gli
uni e gli altri. Dunque? Dunque meno
egoisti, più spirito di corpo, di unione,
in ciò sta il vero progresso morale e ma-
teriale. Avete capito?

Volete ancora un altro vantaggio nelle
vendite cumulative? Acquistate in unione
anche il seme bachi prima qualità bigiallo-
sferico oro che c'entra l'acquisto del seme
nelle vendite? Sicuro che c'entra!

Se voi al momento della vendita, dite a
me compratore: Senta noi abbiamo una
grande quantità di bozzoli, tutta però di
una sola e finissima qualità. A questa pro-
posta, massime se un obreo, gli verrà l'a-
quolina in bocca, e dirà tra se; questo è
un buon affare, bisogna farlo!

Ecco che vi darà un aumento speciale,
perchè certo della bontà collettiva della
merce.

Avanti dunque, cari agricoltori, acco-
gliete questi consigli che son diretti al
vostro bene, provvedete ai vostri interessi,
voi che tanto sanguinate un tozzo di pane.
Non è giusto che voi abbiate a infiorare
di ridenti drappi serici le sale donate dei
ricchi a così vile prezzo! La vostra aspre
fatiche meritano maggior retribuzione.

Organizzatevi, aggruppatevi, unitevi in
società; Non siate in ciò gli ultimi delle
classi lavoratrici, voi che delle vstre fa-
tiche sfamate la società intera! Organiz-
zatevi, e i vostri interessi trionferanno.
Intendetela una buona volta!

D. Angelo

## Pasian Schiavonesco

Le elezioni.

26. (Beppi) In questo Comune seguirono oggi le elezioni per il rinnovo del terzo dei consiglieri comunali.

Queste diedero i risultati:  
Pasian Schiavonesco: Domenico Fabris, Basaglia: Eugenio Ellero, Rovere Michele.

Vissandone: Cromaz Eugenio.  
Blessano: Antonutti Anselmo e Vida Francesco.

Orguano: Venier Alessio.  
Si ebbe però a deplorare come i banchi su cui gli elettori dovevano scrivere i candidati, fossero malissimo disposti. Difatti ve n'erano due o tre per stanza, senza alcun riparo, messi là, in modo che qualunque persona potesse vedere e magari verificare i nomi dei candidati preferiti dall'elettore.

Per le elezioni provinciali, poi, gli elettori trovavano sul tavolo delle schede stampate, l'uno coi candidati.

Casasola avv. Vincenzo, Deciani co. dott. Francesco, Orguani-Martina nob. Giuseppe l'altre;

Luzzato cav. Ugo, Masotti nob. cav. Ugo, Orguani-Martina nob. Giuseppe, e la maggior parte degli elettori, ne prendevano su una, quella che loro capitava sottano, e così, magari senza sapere nemmeno chi fossero queste persone, le trascrivevano oppure davano direttamente la scheda stampata.

### Rimedio necessario.

(Beppi). Un inconveniente, cui si dovrebbe finalmente porre riparo, è quello della manovra dei treni vicino alla stazione di Pas. Schiav.

Da una parte la strada che conduce in paese traverso a livello della ferrovia, e spesso chi si trova su questa non può proseguire che le manovre dei treni ne ostruiscono il passaggio. L'altra sera, diversi veicolisti dovettero aspettare alle sbarre quasi un'ora non inneggiando certo al maledetto merci che non si muoveva mai. Non si potrebbe porre un riparo manovrando dall'altra parte?

## Maniago

La Tramvia Maniago-Spilimbergo.

(28). Finalmente il Circolo di Verona che prese in esame il progetto del tram Maniago-Spilimbergo ha inviato, con parere favorevole, il progetto stesso all'ufficio speciale delle ferrovie in Roma, il quale a sua volta farà la relazione al Consiglio Superiore dei lavori pubblici per l'approvazione definitiva ai concessionari del sussidio governativo.

Si spera che in breve il detto progetto sarà approvato, e il tram Maniago-Spilimbergo potrà dirsi un fatto compiuto.

## Carlino

Piove a ciel sereno.

(27). Mentre i densi nuvoloni si lavorano in giro a grande distanza e sopra di noi risplendeva magnificamente il sole, una minuta pioggia fitta trasportata dal turbine del vento cadeva insistente e non si sapeva proprio da qual parte veniva.

E' una novità questa per farci capire che il tempo vuol piovere a ogni costo, anche in maniera da non crederci.

Fantoro

## Galleriano

Funebria.

(25). Dopo breve malattia sopportata colla rassegnazione dei santi, ieri, sacro al Battista, l'anima del Sac. Antonio Della Vedova volava al Cielo a godere il premio meritato del nobile, generoso, costante sacrificio. Esercitato per sette anni l'ufficio di professore nel patrio Seminario, nove nella famiglia nobile Fabbris di Lestizza, si ritirò a vita privata, trasformando la sua casa in una piccola Università dove consacrò tutte le nobili forze intellettuali e fisiche della sua lunga vita all'istruzione della gioventù.

Nato per l'insegnamento, si consumò sull'ara del medesimo. Era questo suo unico ideale — informare le menti della gioventù ad alto sapere, ed il cuore ad elette virtù. Qui tutte le ricchezze trasformava dell'animo suo in quelle menti giovanili. Lo dicono i sessanta e più sacerdoti che grazie le sue amorevoli cure poterono ascendere al sacro Altare. Noi non dubitiamo che questi ricorderanno davanti a Dio il sapiente, affettuoso Maestro. L'opera del compianto Don Antonio brilla benefica e vive nel campo fiorito della carità, poiché Egli dispone dispone di tutto il suo avere in beneficenze.

Le pie istituzioni quasi tutte ebbero a provare i benefici effetti del suo cuore esuberante d'amore. A lui si deve l'iniziativa d'una storia popolare su Lourdes e la spesa sostenuta per la stampa del libro di Mons. Foschiani che tanto bene ha fatto e tutt'ora fa specialmente nella nostra Arcidiocesi.

Sacrificio e amore erano le sue gemme fulgide che fregiarono la fronte dell'umil prete che passò la vita nella più profonda abnegazione. Il mondo è profano alle delicatezze di questa anime educata alla scuola di Cristo che tutto sacrificò sull'ara dell'amore ordinato, sapiente.

I funerali, avuto riguardo alla stagione, riuscirono solenni. Vera rappresentazione al Seminario nella persona del cav. Mons. De Santa.

Vada da queste colonne un sentito ringraziamento a tutto il Rev. mo Clero ed ai partecipanti al Corteo.

Ed ora, Anima bella, che in Ciel ti inebbristi d'immortal gaudio, sorridenti benigno, accogliendo l'ultimo cordiale, grato, memor nostro saluto. Addio! Ci rivedremo in Ciel!

## Moggio Udinese

Ruba le lenzuola.

La notte del 23-24 corr. certo Morocutti Costantino d'anni 40 di Nicolò da Ligosullo, prese alloggio pattuendo L. 1.00 dal sig. Beltramo Valentino fu Francesco da Resia.

La mattina seguente, per non far perder tempo alla serva di aprirgli, uscì senza esser visto d'alcuno, prendendo seco la lenzuola che gli servirono per dormire, dal costo di L. 10.00 e le vendette ad Amaro per due lire.

Denunciato il fatto al marciante signor Simonetta, i carabinieri si misero subito alle ricerche per l'arresto. Difatti casò nelle mani dei fratelli Branca di Comeglians. Il Morocutti verrà ricondotto qui per l'interrogatorio.

## Colloredo di Montalbano

Furto sacrilego.

(28). La scorsa notte i ladri, appoggiata una scala a pioli su una delle facciate laterali della Chiesa, salirono sul tetto e di lì penetrarono nel campanile calandosi poscia nella Chiesa.

Rovistata la Sacristia, da un armadio, asportarono due calici d'argento e forzate le cassette delle elemosine si appropriarono di tutto il denaro in esse contenuto, quindi rifacendo la via percorsa nell'entrata si dettero alla fuga.

Il sacrilego furto fu scoperto questa mattina dal santeo, quando si disponeva ad aprire la Chiesa.

Del fatto fu avvertita l'autorità che iniziò le indagini. Speriamo che queste diano risultato e che i sacrileghi maruoli siano assicurati alla giustizia ed abbiano la lezione che si meritano.

## Reana del Roiale

Vittoria e sconfitta.

(27). Ieri seguirono le elezioni nelle varie frazioni del Comune. Grande animazione e lotta vivace massime in certe frazioni. Si distinse fra queste anche Rizzolo. In questa frazione due soli dovevano esser gli eletti, mentre i candidati erano in più. La grande maggioranza degli elettori, fin dall'inizio si schierò sui due candidati Baiutti Paolo e Silvestri Santa, due nomi sinceri che la stima la fiducia e l'opinione pubblica fecero trionfare nell'urna con maggioranza massima di voti.

Ai due eletti auguri di buona ed efficace amministrazione.

Una piccola parte degli elettori combattè con accanito bollare sul nome del mio amico Zenarola Nicolò, di famoso ricordo — già sindaco più volte e supremo governatore in altri tempi beati, quando Berta filava. Si aveva tutta speranza di riparare allo smacco ricevuto nelle penultime elezioni, nelle quali pure lo Zenarola soccombette, e di farlo risuscitare dalla tomba elettorale in cui giace. Purtroppo ogni nostro sforzo, anche il tranello delle schede ci fu inutile, come inutili furono le fiammanti carte di... banca e perfino le trippie di polli e di galline preparate a battaglia finita. Ogni nostro lavoro e sudore furono vani. Oh sorte avversa ed amara! Mi duole e quanto pel caro Colò.

Tal.

## Faedis

Nomina del Sindaco e della Giunta.

Domenica sera si radunò per la prima volta dopo le elezioni il Consiglio Comunale per la nomina del Sindaco e della Giunta. Erano 19 i consiglieri presenti, assisteva discreto pubblico tra cui i candidati avversari rimasti in tromba.

Venne eletto Sindaco il sig. Giovanni Pellizzo con voti 16.

Assessori effettivi furono nominati: Peressutti Luigi, Cantarutti Mattia, Lombardo Angelo e Facco Antonio. Supplenti: Faidutti Francesco e Compagnon Angelo.

Congratulazioni a tutti gli eletti, specialmente all'egregio uomo che dopo una esimia prova di otto anni di sindacato, si vede oggi riconfermata la fiducia con sì unanime votazione.

## Torre

Festa della Cooperazione.

Nel fonogramma di ieri si dimenticò un cenno e un ringraziamento sincero vivissimo ai cari giovani del Circolo B. Odorico di Pordenone che con gentile pensiero parteciparono nel dopo pranzo con la loro Banda e si fermarono fin dopo funzione vespertina alla quale assistettero con edificante pietà.

Il loro intervento simpatico e molto gradito corò la festa solenne e da queste colonne rinnoviamo ad essi il nostro ringraziamento cordiale.

Dopo i brindisi.

don Lozer spiegò a quei duecento operai e rappresentanti la legge scolastica Danec-Credaro. Furono tra unanimi applausi approvati due telegrammi uno al Ministro Luzzatti e l'altro al deputato del Collegio on. Chiaradia.

Ne trascriviamo uno per brevità:

Ministro Luzzatti: Roma

Rappresentanti associazioni economiche cattoliche, Pordenone, Torre, Cordenons, Prata, Codroipo, Spresiano, Fossalta, Portogruaro, Concordia, Fiume, Casarsa, Baumia, Fanna, S. Martino.

Convenuti a Torre festa Cooperativa inviano riverente saluto Maestro Cooperazione plaudono provvedimenti economici favore maestri lotta analfabetismo pregano Scuola rimanga Comuni inviolata loro libertà e autonomia.

Lozer

## Le elezioni comunali in Provincia

BUJA. — Nelle elezioni comunali di domenica riuscirono eletti: Pionetti Giuseppe (Sciò) con voti 107, Troiani Giovanni 102, Niccolosi Andrea fu Pietro 92, Nicolosi Riccardo 86, Joga Pietro 79, Baracchi Pietro di Nardè 74, Franz Gio. (Sciò) 73.

Nel reparto di Avila-S. Floreano: Urselli Giovanni (Cai) con voti 87, Lostuzzi Pietro (Mion) 77, Monassi Mattia (Tova) 64, Barnaba Umberto 63, Pittini Gius. 58.

SACILE. — L'esito delle elezioni fu il seguente: Granzetto Ing. Ugo voti 359, Pedoni Ernesto 337, Camlotti Amelco 247, Marini prof. Dino 239, Zanchetta G. Batta 215, Di Martini Pietro 198, Bertola Pietro 171.

PAGNACCO. — Ecco l'esito delle elezioni amministrative: Franzolini Luigi voti 54, Ambrosini Italo 44, (Pagnacco) Merlino Arnolfo 31, Venuti Francesco 31, (Castellerio Zampis) Orguani Martina nob. Ettore 37, Pividori Pietro 31 (Piano).

FELETTO UMBERTO. — Ecco l'esito delle elezioni comunali:

Colombo Pietro di Francesco voti 180, Feruglio G. B. detto Fari voti 137, Ferruglio Angelo detto Capo voti 114, Ferruglio Angelo detto Siora voti 135, Ferruglio prof. Giuseppe detto Mui voti 98, Rizzani cav. Leonardo voti 91.

MORTEGLIANO. — La lotta per le elezioni comunali fu abbastanza vivace. Risultarono eletti:

Tomada Candiano, Bianchi Giuseppe, Bianchi Carlo, Pagura Giovanni, Odorini Giovanni.

Nella minoranza entrano Ferro Luigi fu Giuseppe e Pinzi Giuseppe.

POZZUOLO. — Vi mando l'esito delle elezioni comunali:

Signori: Nobile Masotti cav. Ugo, Lombardini nob. Enrico, Menazzi Enrico, Cacciari G. B., Corubio Antonio, Fantoni Brizio, Calligaris Angelo.

TERENZANO. — Signori: Menazzi Giuseppe, Galluzzo Isacco, Nardone Giacomo, Galluzzo Giorgio.

ZUGLIANO. — Signori: Conti Cristoforo, Calamari Domenico, Zamparini Guido.

CARPENETO. — Signori: Polami Jacinto Giuseppe, Di Filippo Giuseppa detto Naldino.

SAMARDESCIA. — Signori: Candusio Antonio, Beltrame Domenico, Rigo Angelo.

CARGNACCO. — Signor Garino Cirillo, GORDOVADO (S. Vito al Tagliamento).

Ecco i nuovi consiglieri comunali eletti domenica: Termini dott. Luigi, medico; Aliprandi dott. Antonio, avvocato; Prima dott. Venanzio, notaio; Nosis Guglielmo, possidente; Mui dott. Alberto, possidente; Termini Alessandro, negoziante; Marcuzzi Pietro, operaio.

Non vi fu lotta.

S. VITO AL TAGL 27. — A Consiglieri comunali risultarono eletti i signori Ferruccio Arnaldo, Garlati Luigi, Bragadin Ing. Alessandro, Frabiccio dott. Antonio, Francescuzzi cav. Luigi Bianco, Cirvan Luigi e Barbin Pietro, della parte favorevole; e i signori Zuccheri Paolo, Polo Ugo, Vianello Domenico, Tullio nob. dott. Francesco, e Bottos, dei contrari.

A consigliere provinciale risultò eletto il co. cav. Giacomo Sbrojavacca sindaco di Ghions.

## Risultati parziali delle elezioni provinciali.

PAGNACCO. — Orguani Martina 84, Deciani 112, Casasola 107, Masotti 74, Luzzatto 73.

POZZUOLO. — Masotti cav. Ugo voti 244, Menazzi 179, Deciani 165, Casasola 122, Orguani Martina 129, Luzzatto Ugo 29.

## „Catechismo Breve“

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più. Vendersi a pronta Cassa.

## Il S. Ufficio e la rinnovazione escatologica.

Ecco il testo della lettera, che il S. Ufficio ha indirizzato all'Arcivescovo di Parigi circa la dottrina della Rinnovazione escatologica:

Ill. mo e R. mo Signore

Comunico a Vostra Eccellenza, perchè Le serva di regola il decreto emesso dopo maturo esame della dottrina della rinnovazione escatologica, dagli E. mi e R. mi Cardinali incaricati con me dell'inquisizione universale nell'adunanza generale di mercoledì 2 marzo 1910:

« La dottrina della rinnovazione escatologica deve essere riprovata ».

Prego il Signore di concedere a V. E. ogni bene desiderabile.

Di V. E. servitore devotissimo nel Signore.

M. Cardinale Rampolla.

Questa lettera fu indirizzata a Mons. Amette perchè la dottrina della rinnovazione escatologica, rinnovazione futura del genere umano, è stata sostenuta da qualche periodo, preteso pio, intitolato: « Il Pellegrino di Maria ». Già l'Arcivescovo di Parigi aveva proibito questo periodico nella sua diocesi, avvertendo i fedeli che questa dottrina melenarista era da riprovare. Il S. Ufficio ha dunque rinnovato la condanna pronunciata dall'Arcivescovo.

## Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO

Mercoledì 29 — ss. Pietro e Paolo.  
Giovedì 30 — Comm. s. Paolo.

Piese e mercati della Provincia  
Mortigliano, Sacile, Tarcento, Gorizia.

## Contro il progetto Credaro

Da GEMONA:

Vennero spediti i seguenti telegrammi:

On. Ancona, Parlamento — Roma.

Riconoscendo necessità miglioramento condizione Maestri preghiamo difendere libertà famiglia Comune contro attentato Credaro.

Presidenza Circolo S. Anna.

On. Ancona, Parlamento — Roma.

Interessiamoci vivamente opporsi legge Danec-Credaro salvando diritti famiglie autonomie Comuni.

Presidenza Comitato Parrocchiale.

Da TARCENTO:

Ecco il testo dei telegrammi spediti contro il progetto Credaro:

Presidente del Consiglio dei Ministri Roma.

Cassa rurale, operaia, circolo giovinile Tarcento protestano contro subdolo progetto Credaro che preteso miglioramento scuola primaria lede libertà Comuni.

On. Ancona, Camera dei deputati Roma.

Cassa rurale, operaia, Tarcento raccolte assemblea straordinaria presa visione nefasto progetto Credaro insidiante diritti coscienza cristiana libertà Comuni interesse Signoria Vostra opporsi insano proposito.

La Cassa rurale di Ciseriis:

Onorevole Ancona — Roma.

Cassa rurale Ciseriis interessata vivamente avversare progetto Credaro ledente libertà comuni coscienza cattolica.

Da CIVIDALE:

(26). Quest'oggi la presidenza del Comitato Cattolico Cividalese ha spedito a S. E. Onor. Luzzatti Presidente del Consiglio dei Ministri il seguente telegramma di protesta contro il progetto di legge Credaro pel nuovo ordinamento scolastico.

Ecc. Luzzatti Presidente Interni Roma.

Comitato Cattolico Cividalese Associazioni aderenti rappresentanti forte nucleo cittadino interpreti sentimenti grande maggioranza Comune approvando legittime aspirazioni economiche maestri vivamente protestano contro progetto legge Credaro tendente violazione sacra libertà insegnamento primario ultimo rifugio autonomia comunale.

Presidente Miani.

Altro telegramma dello stesso tenore verrà spedito al Deputato dal Collegio.

Le associazioni cattoliche di Cividale hanno inviato il seguente telegramma all'on. Morpurgo:

Deputato Barone Morpurgo — Roma.

Associazioni cattoliche Cividale interpreti sentimenti grande maggioranza popolazione, nel mentre affermano necessità miglioramento condizioni scuole primarie ed insegnanti, confidano Ella saprà energicamente tutelare sacra libertà insegnamento, gloriose autonomie comunali, minacciate nefasto progetto Credaro.

Miani - Pasolini.

Sottoscrizione per l'Azione Cattolica

(Circolare 26 febbraio 1910 della Direzione Dioc.)

XIX. LISTA.

Somma antecedente L. 2358.15

Cassa operaia di risparmio di Carpaccò contrib. 1910 » 3.—

Società catt. di M. S. di Gemona contrib. 1910 » 3.—

Gobitti Don G. B. Parroco di Rodeano » 5.—

Prenassi Don Angelo Capp. di Rodeano » 4.—

Castellani Don Giov. Pievano di Artagna » 10.—

Lodolo Don Gregorio Parroco di Corno di Rosazzo » 5.—

Rieppi Don Luigi Parroco di Prepetto, » 10.—

questi in omaggio a S. E. M. r Arcivescovo, e Don Angelo Canciani in morte di Ostermann effe » 5.—

Totale L. 2403.15

50 litri vino da pasto

della VALPANTENA - Verona L. Damigiana nuova composta. Franco stazione destinatario (fino a 500 Km.) verso ass. g. o. si spediscono dalle accreditate Cantine N. COLA FABIANO, Verona.

N. B. Le differenze attive o passive della capacità vanno conteggiate a L. 0.33 al litro.

## Sua Ecc.za l'Arcivescovo in mezzo ai figli emigranti

Stamane è ritornato da Klagenfurt Sua Eccellenza Mons. Rossi, dopo la visita fatta agli emigranti friulani che lavorano in quei pressi. Un Prelato che sente così vivo l'effetto dei figli suoi lontani da correre in mezzo a loro, e confondersi con essi in una fraternità che solo lo spirito cristiano può concedere, ci suggerirebbe troppo facili e dolci riflessioni; ma è meglio che esse sorgano spontanee dal cuore gentile del lettore; noi ci limiteremo al dott.

— Siamo partiti sabato mattina col diretto delle 8 — ci disse stamane il dott. Biavascchi che accompagnò S. Eccellenza nella visita. Arrivati a Klagenfurt verso le 13 trovammo pronta una magnifica pariglia offerta dai Rev. Padri di Tanzemberg che ci condusse dal Principe Vescovo. Mons. Kahn ci offrì un pranzo con sontuosa ospitalità.

Mons. Kahn uno dei Prelati sociali più eminenti ed operosi di tutta l'Australia e il nostro Arcivescovo sono due anime cui bastano pochi minuti per intendersi e per contrarre, nella comunione di intenti e di affetti una amicizia di quelle che si maturano ordinariamente solo in lungo tempo.

Subito dopo il pranzo — proseguè nel suo racconto il collega Biavascchi — fummo gentilmente condotti da Mons. Weiss al grande stabilimento di stamperia e legatoria esistente in Klagenfurt, uno dei quattro o quindici fondati dai cattolici, con a capo Mons. Weiss, in tutta la Carintia, e che costituiscono forse la miglior forma... di una potentissima industrializzazione della buona stampa.

Vi lavorano circa 150 operai. Inutile aggiungere che l'impianto tutto è improntato alla grandiosità e finezza della più perfezionata tecnica.

Il primo incontro cogli operai. Sua Eccellenza visita le baucasse.

Terminata la visita — verso le 15 — eccoci di nuovo in carrozza diretti all'Abbazia di Tanzemberg; splendida costruzione dominante la vallata da una superba collina. All'arrivo il Prelato fu accolto da circa una settantina di operai addetti alla costruzione della chiesa nuova del convento. S. Eccellenza venne applaudito calorosamente. S. E. disse brevi parole e poi entrò nel convento. Alla sera volò visitare gli operai nelle loro baracche, uno per uno, parlare con tutti, interessarsi dei loro affari, delle loro famiglie. Non saprei descrivere il giubilo che traspariva dai volti di quei bravi nostri operai, stupiti per tanta degnazione.

La Messa e la Comunione generale. L'adunanza.

Al domani mattina, verso le 8, S. Eccellenza celebrò la S. Messa alla quale assistettero circa 150 operai. Fu un vero peccato l'estinazione del tempo che pioveva a dirotto. Se fosse stato bel tempo, e le strade non si fossero ridotte ad essere quasi impraticabili, si avrebbe potuto contare quasi certamente sulla presenza d'un migliaio di persone.

Ciò non ostante alcuni emigranti fecero il sacrificio di venire da Klagenfurt e da Feldkirchen. Il Vescovo tenne un commovente discorso, svolgendo l'opportuno passo: *Miserere super turbam*. Seguì la comunione cui parteciparono moltissimi presenti.

E alle 10, gentilmente concessa dai Padri, la gran sala del convento si affollò. L'Arcivescovo tenne un discorso vibrante d'affetto; poi parlò anche io, commosso, ci dice il dott. Biavascchi.

Venne offerta poi una bicchierata a tutti; Monsignore non la poté pagare perchè i buoni Monaci vi si opposero con una fermezza irresistibile. S. Eccellenza distribuiti poi a ciascuno l'immagine del Buon Pastore, cogliendo l'occasione per rivolgersi ai singoli buone parole, con una confidenza di vecchi amici.

A Feldkirchen.

Invitato da un operai appositamente venuto da colà nel pomeriggio il Vescovo si recò a Feldkirchen. Si telegrafò alle 12 che l'Arcivescovo sarebbe arrivato, e, due ore dopo, all'arrivo ben 200 operai plaudivano alla Stazione di Feldkirchen: Viva l'Arcivescovo! Viva il nostro Pastore!

Da notarsi che pioveva sempre a dirotto! Una bambina biancovestita offrì a S. E. un mazzo di fiori.

Intanto Mons. Kaiser, fondatore e direttore di una mezza dozzina di orfanotrofi in Carinzia aveva fatto approntare una pariglia con carrozza di gala che ci condusse all'orfanotrofio. Duecento orfanelli schierati in file salutarono il Prelato col: *Gelobt sei Jesus Christus*. Poi in una delle sale più grandi di Feldkirchen, sita nel ristorante di un trisestino, gli operai bevettero la birra con S. Eccellenza.

Parlò poi l'Arcivescovo, seguito da me. I duecento operai convenuti ebbero tutti la loro immagine ed il colloquio personale con Monsignore.

Nella sera ritornammo a Tanzemberg ospiti dei Padri.

Alla visita dei malati.

Ieri mattina in carrozza ci recammo a S. Veit a visitare i nostri ammalati e sinistrati. Venne amministrata anche una S. Cresima. Indiscibile la commozione dei poveri degenti nel vedersi visitati uno per uno da S. E., e nel poter parlare con lui.

Coi avvisi del Principe vescovo ritornammo da lui a Klagenfurt pel pranzo. Il col diretto della sera facemmo ritorno.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO

Approvata con decreto della R. Prefettura

NASO - GOLA - ORECCHIO

del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista  
Visita tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 247

L'impressione riportata da S. Eccellenza è ottima. Le manifestazioni fattigli dagli emigranti hanno prodotto nel suo cuore una profonda commozione paterna. Egli ha già espresso proposito di ritornare in mezzo a loro.

## Inezie...

Caro Crociato,  
conosci tu l'Associazione Agraria Friulana? Penso di sì, però che i giornali sanno più di quello che dicono. E' benemerita; ed io l'intendo fino ad un certo punto. Si afferma anche, che il suo Presidente ne sia vero centro di vita; tant'è, che le due battaglie guardie dell'orologio municipale sono dispostissime a rilasciare in materia un ampio certificato. Su di questo dunque siamo d'accordo in maniera perfetta; e non è poco, certo.

Ma si rileva un fenomeno curioso, ed io sono più curioso del fenomeno stesso, però che ne chiedo spiegazione, discreta magari, a te, che versi lagrime di sangue.... cordiale sul cannibalismo, dei radico-socialisti di Città.

Non più tardi del 30 giugno — i Sodalizi Agrari hanno da designare un' Istituzione per la nomina di un Rappresentante in seno al Consiglio Superiore dell'Agricoltura. E fin qui non c'è che dire.

Ora — ai quarantacinque Enti Agrari del Friuli invitati a questa designazione i Comizi Agrari di Spilimbergo, Maniago e Cividale hanno diramato una circolare e la relativa scheda compiegata, con la quale viene designata per la nomina su detta la benemerita Associazione Agraria Friulana di Udine.

Sul benemerita io non fiato per... rispetto all'amico sig. Luigi Canciani; e tu comprendi il dolce velen dell'argomento.

Ma, chiedo: perché tre Comizi Agrari vogliono al proprio passivo la nota spesa di queste circolari e schede? Perché diversi Circoli Agricoli Friulani non fanno le compere presso la benemerita e vetusta Associazione? Sono incoscienti? Io non posso saperlo per voto, che ho fatto solennemente.

Caro Crociato, non può un altro Ente Agrario nostro usufruire del diritto al *lus singulier* riconoscimento della *importanza delle nostre istituzioni agrarie*?

Ti prego: non oredemi nemico della Agraria, che adesso ha una bella sede. Ma l'ineffabile Pecile con il resto non mi va: scusami tanto. Non per nulla il Lombroso ha parlato della *vis simpatica*!

## Cade da un carro.

Verso il meriggio di ieri veniva accolto al nostro Ospedale il contadino Franzolini Giovanni detto *Matane* di Giuseppe d'anni 33 avendo riportato gravi contusioni ad entrambe le gambe ad escoriazioni multiple. Il dott. Corradi salvo complicazioni, lo dichiarò guaribile in 15 giorni.

Il *Matane* stava conducendo un carro di letame trainato da due buoi. Giunto allo svolto di via Gervasuta, presso la tenuta dei signori Ballico, fece per salire sul carro dalla parte destra non si sa come il povero *Matane* scivolò andando sotto il carro.

Le ruote anteriore e posteriore gli passarono sopra le gambe.

## Chi l'ha smarrito?

Ci scrivono da Sagrado (Friuli Orientale): L'uccello a sera fu trovato qui un portamoneta con un importo di danaro e depositato in questa Canonica. Siccome l'importo è in moneta austriaca poco e più della metà in moneta italiana, ciò fa supporre che lo abbia perduto persona di oltre il confine quindi, se crede opportuno, annunciarlo che il portamoneta si trova depositato nella Canonica di Sagrado a disposizione di chi l'ha perduto.

## L'arresto di Appelli.

Il noto facchino Antonio Appelli, arrestato all'uscita della Stazione Ferroviaria, molestava i viaggiatori, chiedendo insistente di portare le loro valigie.

Il vigile urbano Ferraro, al quale vari viaggiatori mossero reclamo, avvicinò l'Appelli ingiungendogli di smettere e di allontanarsi.

L'Appelli anziché ottemperare all'ordine del vigile, lo ingiuriò tentando anche di percuoterlo. Fu perciò tratto in arresto e passato alle carceri.

## Il bambino rapito in Via di Mezzo.

Le fotografie sono giunte.

Nulla di nuovo è risultato ieri, che possa gettare uno sprazzo di luce sul misterioso rapimento e sulle misteriose signore arrestate l'altro giorno a Firenze.

La P. S. di Firenze ha fotografato le due donne e una copia delle fotografie è stata trasmessa al nostro Commissariato.

In giornata tali fotografie saranno mostrate alla Gheller per il riconoscimento della rapitrice.

## Il momento attuale dei ferrov. italiani.

Questo è il titolo della conferenza che domani sera nella sala Cecchini, terrà ai ferrovieri, il sig. Silvio Ciardi del Comitato centrale del Sindacato dei ferrovieri.

## Arresto.

La notte scorsa in via della Posta venne arrestato dalle guardie di Città certo Siega Vittorio, d'anni 45 da Venezia perché contravvenendo alla vigilanza speciale essendosi allontanato da Venezia senza avvertire le competenti autorità.

## Esanofele

rimedio sicuro contro l'infezione malarica. Felice Bisleri, Milano.

## Consiglio Provinciale Sanitario.

(Seduta del 27)

**Alcolismo.** — Si prende in esame la circolare ministeriale sull'alcolismo e relative comunicazioni del medico Prov. Il prof. Scocciati ricorda la deliberazione di 4 anni fa di fare l'analisi delle bevande spacciate in città e provincia: analisi preziosissima per riscontrare i veleni contenuti.

Lognans, Pordenone, Anduius — Approv. il Regol. int. per gli stabil. balneari.

Latisana — A voti segreti il dott. Mariani è giudicato non colpevole.

Rualis e S. Leonardo — Approv. relazione di visita per il cimitero.

Cordovado e Arta — Edifici scolastici.

Approv. Sopralluogo e nominata la commissione.

## Programma

dei pezzi musicali che la banda del 29 reggimento fanteria eseguirà mercoledì 29 giugno 1910 in Piazza Vitt. E. dalle ore 20.30 alle 22:

1. Marcia Militare Rivi
2. Valzer «Les Patineurs» Waltensfel
3. Sinfonia «Guglielmo Tell» Rossini
4. Atto 4.º «Andrea Chénier» Giordano
5. Fantasia «Sogno d'un Valzer» Strauss
6. Fantasia Orientale Ranieri

## Proprietari di case

se avete appartamenti vuoti da affittare rivolgetevi alla Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

## Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 27 giugno 1910.

Reddito 3 3/4 0/0 (netto) L. 105.87  
» 3 1/2 0/0 (netto) » 105.60  
» 3 0/0 » 72.50

## Azioni.

Banca d'Italia L. 1467.25  
Ferrovie Meridionali » 678.50  
» Mediterranee » 412.—  
Società Veneta » 215.50

## Obbligazioni.

Ferrov. Udine-Pontebba L. 511.50  
» Meridionali » 367.75  
» Mediterranee 4 0/0 » 502.75  
» Italiane 3 0/0 » 372.50  
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 » 505.—

## Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0 L. 503.50  
» Cassa risp. Milano 4 0/0 » 508.—  
» » » 5 0/0 » 519.—  
» Ist. Ital., Roma 4 0/0 » 511.50  
» » » 4 0/0 » 520.50

## Cambi (cheques - a vista).

Francia (oro) L. 100.50  
Londra (sterline) » 25.32  
Germania (marchi) » 123.84  
Austria (corone) » 105.42  
Pietroburgo (rubli) » 263.04  
Rumania (lei) » 99.50  
Nuova York (dollari) » 5.17  
Turchia (lire turche) » 22.76

## CRONACA RELIGIOSA

### S. Luigi.

Fu celebrata con grande solennità la festa di S. Luigi nella parrocchia di San Luigi. Per l'occasione fu eseguita la messa Eucaristica del Perosi con accompagnamento d'orchestra dai cantori di Buttrio, i quali si mostrarono inappuntabili interpreti di tal genere di musica.

I buoni parrochiani di S. Quitino compresa *Pelle* degli intelligenti in materia musicale accorsi per la circostanza rimasero entusiasti specialmente per il fine affiatamento delle voci bianche. Anche per espressa volontà dei cantori di Buttrio si dava all'organo Don Ubaldo Placereani antico istitutore di detta cantoria ora diretta da Don Quagliari. Ai vesperi furono eseguiti salmi composti per orchestra dal detto Placereani.

All'offertorio fu eseguito dal baritone Buiatti un'Ave Maria scritta ad arte geniale per quintetto d'archi dalla signorina Cimerino. Officiò il cavaliere Monsignor De Santa, il quale alla sera disse un forbito panegirico per la circostanza. Alla caratteristica processione per l'intervento dei bambini di tutta la città una folla enorme si assiepò per la via al passaggio dell'immagine di S. Luigi portata da otto robusti giovanotti della Parrocchia. Il parroco Don Passoni può andar superbo nel vedere così affollata la sua chiesa e nel saper organizzare le feste che veramente attraggono e commuovono.

## PICCOLA POSTA.

D. M. D. C. *Pontebba*. — Abbiamo spedito sempre all'indirizzo datoci a suo tempo. Prendiamo nota della correzione. Grazie. Saluti.

## CRONACA TEATRALE

All'Istituto Filodrammatico.

Iersera, al teatro Minerva, ebbe luogo l'assemblea generale dei soci.

Ruscirono eletti: Albini Emanuele presidente — Berghinz Vittorio, De Candido Domenico, De Vin-

centi Camillo, Lauglia cav. Angelo, Mainardi Giuseppe, Nissimbeni Francesco, Candidi Tomasi Raoul, Tagliarini Alberto consiglieri — revisore dei conti Mulinaris cav. Giuseppe.

Speriamo che, una buona volta, il nuovo consiglio riesca a formare un istituto veramente... filodrammatico, quale era trent'anni fa!...

## MERCATI.

Grattirocco (all'ett.) da L. 15.— a 16.50  
Cinquantino 12.15 a 13.15  
Olligie da 22.— a 70.—  
Pomidoro » .50 a —.  
Piselli —.18 a —.30  
Tegoline —.16 a —.30  
Fasinioli 16.— a 30.—  
Patate vecchie —.10 a —.18

## Bozzoli.

Doppi puritati da L. 2.80 a 3.25  
Scarti » 1.30 a 1.40  
Pesati doppi Kg. 700 — Scarti 400.

Cantarutti Giovanni red. responsabile.  
Udine, tipografia del «Crociato».

## Le Ore della Vita

Voi tutti, Cari Lettori, avrete considerato per qualche momento il meccanismo di un orologio e sarete rimasti meravigliati del buon funzionamento di questa piccola macchina, tanto complicata. Certamente avrete anche fatto questa riflessione, che si presenta alla mente di tutti, che cioè basterebbe ben poca cosa per guastarla e perchè non cammini più. Se vi fosse dato di studiare in tutte le sue complicazioni, in tutte le complesse ramificazioni degli organi, il corpo umano, rimarreste certamente vieppiù stupiti perchè il meccanismo del corpo umano è il più meraviglioso ed il più complicato che esista. Tutto vi è preveduto, tutto vi è regolato con una minuzia di cui non possiamo farci un'idea, e si è colpiti di sorpresa, constatando che questa macchina, malgrado tutto, non è tanto fragile a condizione però che la molla principale, permettetemi questa espressione, sia in buono stato. La gran molla del nostro organismo è il sangue. Se ne abbiamo troppo poco, se non è di buona qualità, se è povero, allora l'orologio del nostro organismo non segna più regolarmente le ore della vita. La salute si altera si chè trascorrono ore, giorni, mesi durante i quali l'organismo funziona malissimo; ore, giorni e mesi che non debbono contare nel numero delle ore di vita normale, perchè sono passati nella sofferenza.

Ma se vi è dato di poter restituire al vostro sangue la sua qualità perduta, la sua ricchezza, la sua purezza, la sua composizione normale, tutto le ore di vita riprendono il loro corso come in un orologio nel quale è stata cambiata una molla rotta; le sfere si muovono grazie ad un semplice giro di chiave.

Anemici, donne dal colorito pallido, giovanette clorotiche, già ragionevoli di salute prima d'aver vissuto, neurasteniche, sfiniti di ogni categoria, che avete una vita troppo intensa, che vi logorate, la vostra molla principale, il vostro sangue, può essere riparato. La cura delle *Pillole Pink*, rigeneratore del sangue, unico del sistema nervoso, farà ciò per voi. Confermate queste conclusioni con un esempio. Leggete quest'attestato di guarigione e ve ne darete conto che le *Pillole Pink* hanno rimesso in cammino verso la vita, la salute normale, la vita del lavoro, della felicità un organismo tarbato e fermato dal dolore.



Signora Graziosa Bottelli.

Una giovane donna ventunenne, Signora Graziosa Bottelli Almiri, Via Catuzzi 22, a Vobarno (Brescia) ha scritto:

«Durante un anno la mia salute è stata molto cattiva. Divenuta profondamente anemica, si può dire non vivessi più. Avevo perduto l'appetito, ero sempre pallidissima ed il mio respiro era tanto oppresso che mi era impossibile di camminare in fretta o di salire i gradini di una scala. Ero presa da stordimenti e vertigini e da una debolezza così grande che parecchie volte dovetti mettermi a letto.

Il mio stato si aggravava ogni giorno, ma per fortuna sono stata salvata dalle *Pillole Pink*. Queste pillole hanno fatto sparire tutte le mie sofferenze e mi hanno ridata la buona salute che godevo ora.

Le *Pillole Pink* si trovano in tutte le farmacie ed al deposito A. Merenda, Via Ariosto, n. 6, Milano, al prezzo di Lire 3.50 la scatola, Lire 18 le sei scatole franco.

Un medico addetto alla nostra Casa risponde gratis a tutte le domande di consulto che gli vengono indirizzate.

I veri dentifrici *Botol*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma.

## Malattie degli occhi difetti della vista

lo specialista dr. GAMBAROTTO avvisa la sua Clientela, che ha cambiato di abitazione, trasferendosi nella nuova via in costruzione *Giosuè Carducci*, che dalla via Cavallotti, fra i palazzi Perusini e Gropplero, conduce alle stazioni.

Per informazioni rivolgersi nelle farmacie della città.

Continuerà a ricevere i malati come isolato, nelle ore della mattina e del pomeriggio.

Dispone di casa di cura.

## Casa di assistenza Ostetrica

per gestanti e partorienti

autorizzata con Decreto Prefettizio

diretta dalla Levatrice

signora TERESA NODARI

con consulenza dei primari medici e specialisti della regione

PENSIONI e CURE FAMILIARI

— Massima segretezza —

UDINE - Via Giovanni d'Udine 10 UDINE

Telefono N. 324.

## DIFFIDA

Chi vuol acquistare *Volete la Salute??*

del FERRO CHINA

genio non trascuri

di aggiungere il nome

BISLERI, la cui firma

è riprodotta sull'etichetta della bottiglia

e sul collario che avvolge la capsula.

Diversamente potrebbero occorrerli delle mal fatte e spesso nocive imitazioni.

Domandare sempre

Ferro - China Bisleri

## POMATA MANFREDI

Infallibile nella guarigione delle:

Ragadi, Piaghe, Scropolature

della Pelle, Escoriazioni, Geloni

esulcerati, Scottature, ecc.

Oltre vent'anni d'incontrastato successo

Prezzo del vasetto L. 1.30

Concessionari Esclusivi per l'Italia e per l'Estero: A. MANZONI e C., Milano-Roma-Genova.

# Patata Matilde

si semina in Giugno-Luglio

La coltura più redditiva dopo il frumento

prezzo Cent. 40 al Kg. L. 34 al Q.le

“S.A.O., Stabilimento Agro-Orticolo Piazzale Poscolle Udine

## PREMIATA DITTA

# F. MARTINUZZI

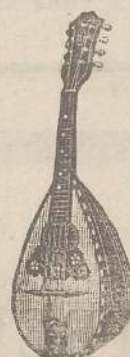
UDINE - Piazza Mercatenuovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamaneria, Paramenti Sacri da Chiesa e oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e straniere, Cotonine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, Impermeabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

è la migliore e la più conveniente

## Fabbrica Istrumenti Musicali Stanislao Rossetti BRESCIA



Mandolino Palissandro L. 9.50  
Id. con filati al piano » 10.—  
Id. con scudo baritono » 11.—  
Id. con scudo al piano » 12.—  
Id. con scudo e bocca » 14.—  
Chitarra con meccanica » 11.—  
con filati alla bocca » 12.—  
con piano e bocca filati » 13.—  
piano lucido a filati » 14.—  
forma grande concerto » 16.—



Clarin, Flauti, Armoniche

CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS

## Dott. E. BALLERO

specialista per le

Malattie dei polmoni, bronchi e del Sangue

Cura razionale della tubercolosi

— Casa di cura per le malattie bronchiali —

Guarigione dell'asma bronchiale.

PADOVA - Via Marsala 7 - Telef. 9-18

UDINE, Via Canciani N. 1 p. 1 il Martedì, Giovedì, Sabato dalle 8 alle 11.

## SEME BACHI

delle migliori razze coltivate in Lombardia.

Domandare prezzi, schiarimenti e campioni bozzoli al sig. Pietro Cazzaniga, Udine.

# Pastiglie CODEINA Becher

Trovansi in tutte le farmacie e presso il deposito generale

A. Manzoni e C.

MILANO - ROMA - GENOVA

## CALLISTA

FRANCESCO COGOLO

munito di numerosi Attestati medici comprovanti la sua idoneità.

UDINE — Via Savorgnana N. 16 — UDINE

# LA BICICLETTA DE LUCA

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghoti, 3 - BRESCIA, Via  
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,  
 Via Vittorio Emanuele, 4 - ROMA, Via di Pietra, 9 - VERONA, Via S. Nicolò, 14 - COMO, Via S. Gio-  
 nate, 10 - PARIGI, Rue Peironnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarto pagina Cent. 30 la linea o spazio di lin-  
 a di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti or-  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

**REPUBBLICA DI S. MARINO**

**PRESTITO A PREMI**

a vantaggio degli Istituti di Beneficenza e di Previdenza approvato con deliberazione del 23 Settembre 1907.

**LE OBBLIGAZIONI E LE DIECINE DI OBBLIGAZIONI SI POSSONO PAGARE A RATE**

Il prezzo per ogni Obbligazione è fissato in L. 31,50 da versarsi L. 4,50 subito e il saldo in nove rate mensili di L. 3 ciascuna pagabili da luglio del corrente anno in poi.  
 Il prezzo per ogni diecina di Obbligazioni è fissato in L. 315 da versarsi L. 45 subito e il saldo in nove rate mensili di L. 30 ciascuna pagabili da Luglio del corrente anno in poi.  
 All'atto della richiesta verrà consegnata ricevuta provvisoria da cambiarsi all'epoca del secondo versamento, da eseguirsi entro luglio del corrente anno, col certificato interinale firmato dalla BANCA CASARETO di GENOVA, assuntrice del Prestito; su questo certificato saranno indicati i numeri delle Obbligazioni che danno diritto di concorrere per intero a tutti i premi da sorteggiarsi nelle estrazioni che verranno eseguite durante la mora. — Si possono pagare a contanti al prezzo di Lire 30 per ogni obbligazione e di L. 300 per ogni diecina di Obbligazioni.

**LA VENDITA VERRA' CHIUSA APPENA COLLOCATE LE POCHE OBBLIGAZIONI E DIECINE DI OBBLIGAZIONI DISPONIBILI**  
 Il piano di questo Prestito **UNICO IN TUTTO IL MONDO** stabilisce l'estrazione di Premi da Lire **UN MILIONE - CINQUECENTOMILA DUECENTOMILA - CENTOMILA - VENTIMILA - DIECIMILA - CINQUEMILA** ecc. **ENTRO IL 1912**

offrendo in tal modo il mezzo di prontamente arricchire.

Le estrazioni annuali e semestrali vengono fatte in Roma nel palazzo del Ministero del Tesoro al **30 GIUGNO** ed al **31 DICEMBRE** come è indicato nella tabella stampata a tergo delle Obbligazioni.

**I PREMI TUTTI IN CONTANTI ED ESENTI DA OGNI TASSA SI PAGANO SUBITO**

Le Obbligazioni e le diecine di Obbligazioni si spediscono anche contro assegno.

**È GARANTITO** che colle diecine di Obbligazioni si guadagna sempre, perchè ciascuna diecina ha assicurata la vincita di un premio il di cui importo, anche nel caso meno fortunato, unito all'immediato rimborso delle altre nove Obbligazioni non premiate, supera il costo di ogni diecina; — si tenta così la fortuna senza rischiare e colla certezza di guadagnar sempre

Il completo Programma Ufficiale che contiene schiarimenti importantissimi e mette in evidenza i vantaggi che offre il Prestito di S. Marino in confronto di tutti i principali Prestiti a Premio Italiani e Stranieri, si distribuisce e spedisce gratis e franco dalla BANCA CASARETO di Genova — assuntrice del Prestito — dalle principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute del Regno, che sono incaricati della vendita delle Obbligazioni e delle diecine di Obbligazioni. In Udine rivolgersi: Banca di Udine, Banca Coop. Cattolica, Lotti e Miani, Ellero Alessandro, Giuio Aloisio, Luigi Conti di Giuseppe succ. C. Conti.



LE VESTI  
 ADOPERATE DA TUTTO  
 IL GENERE UMANO  
 SONO CUCITE CON LA  
 MACCHINA  
 SINGER

**LA SUPREMAZIA DELLA MACCHINA SINGER**

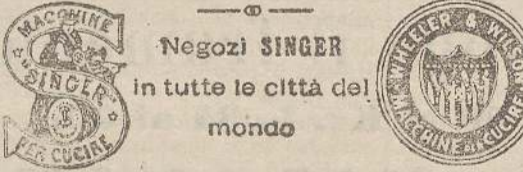
è stata sostenuta ed aumentata  
 DURANTE QUARANTA ANNI  
 e presentemente più di  
 DUE MILIONI DI MACCHINE SINGER  
 si fabbricano e si vendono annualmente

ha macchina da cucire di ultima invenzione  
 è LA

**SINGER "66"**

LA QUALE RAPPRESENTA IL RISULTATO DI STU-  
 DI PERSEVERANTI FATTI DURANTE CINQUAN-  
 TA ANNI PER MIGLIORARE LE MACCHINE DA  
 CUCIRE, RIUNENDO TUTTE LE MIGLIORIE E PER-  
 FEZIONAMENTI CHE POSSANO ESSERE DI

**UTILITÀ PRATICA**



Negozi SINGER  
 in tutte le città del  
 mondo

NEGOZI IN UDINE.  
 Via Mercatovecchio N. 6  
 CIVIDALE  
 Via Carlo Alberto N. 9  
 PORDENONE  
 Corso Vittorio Emanuele N. 58

OH!

**SAPONE BANFI**  
 SEMPRE INSUPERABILE  
 rende la pelle  
 bianca, morbida

**AMIDO BANFI**  
 (MARCA GALLO)  
 SEMPRE IL MIGLIORE DEL MONDO  
 Lucida e conserva  
 la biancheria

**LUCIDO BANFI**  
 per scarpe e pelli  
 Reso insuperabile dal 1.° Gennaio

Unito all' amido Glutine  
 mantiene veramente mor-  
 bide le pelli. Non contiene  
 acidi. on s'infiamma.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola  
 Annunzi vari

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composi-  
 zione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1,50 la  
 boccetta, franca L. 2,00. Vendesi presso A. Manzoni & C., Milano, Via  
 S. Paolo 11.

LA CASA A. Manzoni & C., chimici-farmac., Milano, Roma, Genova  
 vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.

**AMARO BAREGGI**

a base di  
**Ferro-China Rabarbaro**  
 PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è  
 il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati  
 consimili perchè la presenza del Rabarbaro oltre di  
 attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e  
 preparare una buona digestione, impedisce anche la sti-  
 tichezza originata dal solo Ferro-China.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti  
 i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche.  
 Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI — PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V.  
 BELTRAME, A. FABRIS e C.

**IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE**

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il TONICO RICO-  
 STITUENTE per autonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma TRIONFANTE  
 HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del Bianchi, Scia-  
 manna, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del Bac-  
 celli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. riscuotendo  
 il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e  
 rendendo SALUTE, FORZA, VIGORE ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA,  
 PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUAL-  
 SIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

**FOSFATO PULZONI**

CONTRO ANEMIA-SCROFOLA-RACHITISMO

Premiata Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA — Concessionari A. MANZONI & C., MILANO-ROMA-GENOVA — Premiate Farmacia ERCOLE PULZONI - PIACENZA